REGIONE LOMBARDIA

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA

CANNETO PAVESE – CASTANA - MONTESCANO

Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese (PV)

tel. 038588021 – mail: info@primacollina.it – pec: unionelombarda.primacollina@pec.it

P.I./C.F. 01931190183 – Codice Fatturazione Elettronica: UFTBDJ

PROVINCIA DI PAVIA

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT VIGENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA - COMUNI DI CANNETO PAVESE, CASTANA E MONTESCANO

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'Autorità competente per la VAS

d'intesa con l'Autorità Procedente

VISTI

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.4 della Legge regionale n. 12 del 11/03/2005 "Legge per il governo del territorio" e le successive modifiche e integrazioni, nello specifico introdotte con LR n. 3/2001, LR n. 4/2012 e LR n. 12/2006;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR n. 12/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, attraverso la quale la Regione Lombardia ha approvato il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs n. 128 del 29/06/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 6420/2008 e 10971/2009, pubblicata sul 2° S.S. BURL n. 47 del 25/11/2010;
- la Circolare esplicativa "l'Applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Atto n. 692 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia in data 14/12/2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3836 del 25/07/2012, attraverso la quale la Regione Lombardia, a seguito della LR n. 4/2012, ha approvato il Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale delle Varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 5 del 31/01/2020 con la quale:

- è stata avviata la redazione della Variante Generale al PGT
- è stato avviato il procedimento di Verifica di esclusione dalla VAS
- è stata nominata l'Autorità competente per la VAS arch. Federico Losio (Area Tecnica Comune di Canneto Pavese)
- sono stati individuati quali Soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: A.R.P.A, ATS Pavia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- sono stati individuati quali Enti territorialmente interessati: Autorità di Bacino, Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comuni confinanti di: Broni, Stradella, Montù Beccaria, Santa Maria della Versa, Pietra de' Giorgi, Cigognola
- sono stati individuati quali Settori del pubblico interessati all'iter decisionale: WWF, Italia Nostra, Legambiente, altri eventuali enti/associazioni interessati alle procedure decisionali in materia ambientale

CONSIDERATO che:

- in data 06/12/2022 è stato messo a disposizione su sito web il Rapporto Preliminare VAS relativo alla Variante 2022 al vigente PGT e determinazione dei possibili effetti significativi
- in data 12/01/2023 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale

ACQUISITI i contributi pervenuti da:
- ATS Lombardia con nota prot. 887/2023 del 09/01/2023 – Unione prot. 56 del 10 gennaio 2023
- Provincia Pavia con nota prot. 1627/2023 del 12/01/2023 – Unione prot. 81 del 12 gennaio 2023

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica

CONSIDERATI gli effetti sull'ambiente della **Variante Generale al vigente PGT**

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. di escludere il Piano **"Variante Generale 2022 al vigente PGT"** dalla procedura di Valutazione Ambientale – VAS
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni come da Osservazioni ATS soprarichiamate e come da capitolo 7 del "Rapporto preliminare" per la verifica di esclusione dalla VAS" aggiornato in riferimento ai pareri pervenuti. In particolare, in riferimento al parere di ATS e più precisamente:
   - in riferimento al punto 2 dove si chiede di specificare più chiaramente il criterio "tutela della salute e sicurezza pubbliche" (cap. 7 del rapporto preliminare "Coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e mitigazioni") si riporta parte dell'aggiornamento del rapporto preliminare:
     - Per quanto riguarda le problematiche evidenziate le "Aree di Trasformazione (ATR1 e ATR2) ed altre aree in variante al Piano delle Regole, vengono ricondotte a suolo agricolo. Quando adiacenti all'edificato residenziale, possibili ricadute si possono avere in riferimento alle emissioni in aria di NO2, NH3 e COV.
     - L'agricoltura sostenibile non è argomento di questo rapporto, ma in riferimento ad aria, acqua e suolo, sarebbe auspicabile un cambio di direzione dell'agricoltura tradizionale intensiva. Studi e ricerche nazionali ed internazionali stanno sempre più dimostrando lo stretto rapporto tra produzione agricola e salute umana oltreché cambiamenti climatici, paesaggio, ecosistema naturale. Pertanto, in riferimento all'adiacenza all'edificato residenziale di nuove aree ad uso agricolo, si consiglia di tenere quanto meno una distanza adeguata dai confini con le aree residenziali e/o l'edificato residenziale e di piantumare con alberature autoctone le fasce perimetrali su confini.
   - In riferimento al punto 3, si è integrato il rapporto preliminare al capitolo 7 inserendo le raccomandazioni in merito alle fasi di cantiere e precisamente:
     - Adozione nelle fasi di cantiere di misure di prevenzione volte ad evitare che le polveri possano recare pregiudizio alla salute dei residenti in aree limitrofe.
3. di provvedere ad integrare nelle NTA della proposta di variante generale al PGT un richiamo alle misure di contenimento dell'esposizione al gas radon per tutte le nuove edificazioni e per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, come da raccomandazione ATS con parere prot. 56 del 10/01/2023;
4. di provvedere alla pubblicazione su web comunale e su SIVAS regionale del presente decreto.

Canneto Pavese, 23/01/2023

l'Autorità Competente

f.to Arch. Federico Losio

d'intesa con

l'Autorità Procedente

f.to Ing. Daniele Sclavi

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Pavia

UNIONE DI COMUNI
LOMBARDA PRIMA COLLINA (Pavia)
10 GEN. 2023
Prot. n. 56
Cat. 6 Cl. 1 Fasc.

Cod. 2.3.05

Spett.le
Unione di Comuni Lombarda Prima Collina
c.a. Autorità Procedente
Autorità Competente

unionelombarda.primacollina@pec.it

ATS Pavia - Protocollo numero 0000897/2023 del 09/01/2023

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. della variante generale al PGT vigente dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (Comuni di Canneto Pavese, Castana e Montescano) - Conferenza di Verifica prevista in data 12/01/2023 ore 11.00. Invio parere.

In relazione alla Vostra nota rubricata al numero 66594/2022 in data 06/12/2022 del protocollo di questa Agenzia, relativa alla convocazione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al PGT, esaminata la documentazione messa a disposizione sul portale *SIVAS* di Regione Lombardia, si esprimono le seguenti osservazioni.

1. Si prende atto e si esprime apprezzamento in merito alla proposta di variante al P.G.T. in quanto "*non comporta nuovo consumo di suolo ma al contrario incrementa la superficie agricola o naturale di 54.959 mq per effetto della soppressione sia di taluni ambiti di trasformazione che di ambiti edificabili di competenza del Piano delle Regole. La soglia comunale di consumo del suolo pertanto diminuisce dal 17,26% del PGT vigente al 31/12/2014 al 16,85% della presente variante al PGT*".
2. Si chiede di specificare più chiaramente i vari criteri di sostenibilità riportati nella tabella a pagina 66 del Rapporto Preliminare, inseriti nel capitolo 7 "Coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e mitigazioni", con particolare riferimento al criterio "tutela della salute e sicurezza pubbliche". Pertanto questa Agenzia si riserva di effettuare ulteriori valutazioni a seguito degli opportuni chiarimenti.

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente
☎ +39 (0382)432428/ 432418 / 432447/ 431533
pec: protocollo@pec.ats-pavia.it

3. Si prende atto delle misure mitigative degli impatti, volte a stimolare un approccio sostenibile nell'uso delle risorse e mitigare eventuali criticità dovute in maggioranza alle attività di cantiere che interessano gli ampliamenti aziendali o residenziali. A tal proposito si raccomanda:
   - l'adozione, nelle fasi di cantiere, di misure di prevenzione volte ad evitare che le polveri possano recare pregiudizio alla salute dei residenti in aree limitrofe;
   - l'adozione di misure di promozione dell'efficientamento energetico degli edifici e degli impianti per il complessivo miglioramento della qualità dell'aria e il conseguente beneficio per la salute umana;
   - l'adozione di interventi di prevenzione della salute anche attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi volti alla promozione della viabilità attiva (piste ciclo-pedonali o parchi attrezzati con area fitness);
4. Si raccomanda, inoltre, di prevedere nel Piano di Governo del Territorio un richiamo alle misure di contenimento dell'esposizione a gas radon per tutte le nuove edificazioni e per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e un raccordo con il Regolamento Edilizio Comunale - di cui all'art. 28 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 "Legge per il governo del territorio"- inserendo un rimando alle norme tecniche specifiche per la prevenzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, indicazioni peraltro reperibili sul sito della Regione Lombardia al seguente indirizzo web: **http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-einformazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/Tutela-e-sicurezza-del-cittadino-lavoratore-econsumatore/ser-linee-guida-gas-radon-SAL**

Pertanto, fatto salvo quanto sopra rilevato, nulla osta all'esclusione della variante considerata dal processo di VAS da parte dell'*Autorità competente*.

Distinti saluti

Il Responsabile
SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente
Dr. Ennio Cadum
(Firmato Digitalmente)

ATS Pavia - Protocollo numero 0000887/2023 del 09/01/2023

Il Responsabile del procedimento: Ennio Cadum ☎ +39 (0382) 431344
Il funzionario incaricato dell'istruttoria: Paolo De Salvo ☎ +39 (0382) 431404

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente
☎ +39 (0382)432428/ 432418 / 432447/ 431533
pec: protocollo@pec.ats-pavia.it

Comune di Canneto Pavese (PV) - Ufficio Protocollo

Da:	provincia.pavia@pec.provincia.pv.it
Inviato:	giovedì 12 gennaio 2023 09:46
A:	comune.cannetopavese@legalpec.it; comune.castana@legalpec.it; comune.montescano@legalpec.it
Oggetto:	Prot.N.0001627/2023 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT VIGENTE DELL' UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA (COMUNI DI CANNETO PAVESE, CASTANA E MONT
Allegati:	DatiProtocollazione.xml; VAS - variante generale PGT.pdf; VAS - variante generale PGT.pdf.p7m

UNIONE DI COMUNI PRIMA COLLINA - Prot 0000081 del 12/01/2023 Tit I Cl 1 Fasc

PROVINCIA DI PAVIA

SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO, AFFARI ISTITUZIONALI,

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Spettabile
Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

All'Autorità Procedente della VAS
All'Autorità competente della VAS

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT VIGENTE DELL' UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA (COMUNI DI CANNETO PAVESE, CASTANA E MONTESCANO) – CONVOCAZIONE CONFERENZA DI VERIFICA

Dall'analisi della documentazione pubblicata sul sito SIVAS della Regione Lombardia si rappresenta quanto segue:

- La variante proposta, non prevede un incremento di consumo di suolo, si prevede una modifica rispetto al Piano delle Regole, andando a modificare la scheda normativa riferibile all'ambito oggetto di variante;
- Sono stati compiutamente affrontati tutti gli aspetti ambientali;
- E' stata verificata la congruenza esterna con i piani sovra ordinati quali il Piano Territoriale Regionale e il vigente PTCP della Provincia di Pavia

In particolare è stata operata una notevole riduzione delle previsioni urbanistiche del vigente Piano di Governo del territorio deli ambiti di trasformazione, non andando a prevedere nuovi aree di trasformazione in ambiti sensibili o di tutela quali gli ambiti agricoli strategici come individuati nel vigente Piano territoriale di coordinamento provinciale.

Relativamente al tema della sovrapposizione di alcune previsioni residenziali già previsti nei precedenti strumenti urbanistici comunali con gli ambiti agricoli strategici individuati con il PTCP approvato nel 2015, come la stessa norma del medesimo PTCP prevede, è del tutto evidente che trattasi di un evidente errore materiale presente nello strumento provinciale che verrà evidenziato nel dispositivo della verifica di compatibilità. A tal fine si evidenzia la necessità di volere dettagliatamente segnalare tutte le incongruenze rilevate.

Conseguentemente, per quanto sopra esposto, non si rilevano elementi ostativi alla esclusione dalla VAS della variante proposta.

Cordiali saluti

Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale
e Compatibilità Paesistico Ambientale:
Arch. Vincenzo Fontana

Il Dirigente

Dott.ssa Elisabetta Pozzi

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.lgs 39/93 art. 3 c. 2.